

REGIONALGESETZ vom 23. August 1958, Nr. 19

Abänderung des Art. 8 des Regionalgesetzes vom 20. August 1954, Nr. 25 und nachfolgende Abänderungen und Ergänzungen Seite 350

LEGGE REGIONALE 24 agosto 1958, n. 20

Incremento del fondo di cui alla legge regionale 12 agosto 1957, n. 16 pag. 351

REGIONALGESETZ vom 24. August 1958, Nr. 20

Erhöhung des im Regionalgesetz vom 12. August 1957, Nr. 16 vorgesehenen Betrages Seite 351

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 luglio 1958, n. 86

Classifica in comprensorio di bonifica montana di un territorio denominato « Valli di Destra dell'Alta Pusteria » pag. 352

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES REGIONALAUSSCHUSSES vom 2. Juli 1958, Nr. 86

Einstufung des Gebietes « Rechtsseitige Täler des oberen Pustertales » als Gebiet der Bodenverbesserung in Berggebieten Seite 352

LEGGI E DECRETI - GESETZE UND DEKRETE

LEGGE REGIONALE 23 agosto 1958, n. 18

Concessione di contributi alle Aziende autonome di cura, soggiorno e turismo ed alle Associazioni pro loco.

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

Allo scopo di sostenere e valorizzare le iniziative che si propongono l'incremento del movimento turistico ed il miglioramento dell'attrezzatura turistica, sono stanziati annualmente in bilancio fondi per la concessione di contributi alle Aziende autonome di cura, soggiorno e turismo ed alle Associazioni pro loco.

Art. 2

Gli enti di cui all'art. 1 possono richiedere la concessione di contributi:

a) per l'effettuazione di opere di abbellimento del centro turistico o di miglioramento delle sue attrezzature turistiche e sportive, che siano eseguite direttamente dalle Aziende autonome di cura, soggiorno e turismo o dalle Associazioni pro loco o compiute dalle stesse in compartecipazione con enti e privati;

b) per contribuire allo studio e all'appronta-

mento del piano regolatore del centro turistico, in conformità alla disposizione dell'art. 20 del R. D. L. n. 765, convertito in legge 1 luglio 1926, n. 1380;

c) per l'attuazione di manifestazioni ed iniziative che possano esercitare un effettivo richiamo turistico;

d) per l'allestimento di materiale di propaganda turistica;

e) per integrazione di bilancio deficitario.

Art. 3

Le domande di contributo devono essere corredate da:

a) relazione illustrativa;

b) preventivo di spesa e relativo piano di finanziamento;

c) progetto esecutivo, qualora si tratti di opere di cui alla lettera a) dell'art. 2;

d) bilancio di previsione per l'esercizio in corso, ove si tratti di contributo di cui alla lettera e) dell'art. 2.

Art. 4

L'esercizio delle funzioni amministrative previste dalla presente legge è delegato alle Province di Trento e di Bolzano.

La concessione dei contributi alle Aziende autonome di cura, soggiorno e turismo ed alle Associazioni pro loco, per gli scopi indicati nel precedente art. 2, è disposta con decreto del Presidente della Giunta Provinciale competente per territorio, previa deliberazione della rispettiva Giunta, sentito il parere della Commissione di cui al seguente art. 5, nei limiti di somma che, all'inizio di ciascun esercizio finanziario, saranno fissati per ciascuna Provincia con decreto del Presidente della Giunta Regionale, su conforme deliberazione della Giunta medesima, a carico dell'apposito stanziamento iscritto nel bilancio regionale.

Art. 5

Le domande di contributo, corredate dalla prescritta documentazione, devono essere inoltrate alla Giunta Provinciale competente per territorio, entro il 15 gennaio di ogni anno.

L'esame delle domande spetta alla Giunta Provinciale competente per territorio, la quale, per la relativa istruttoria, si varrà normalmente del rispettivo Ente provinciale per il turismo.

Sono istituite due Commissioni con competenza provinciale, che esprimono parere sull'utilità ed interesse turistico delle iniziative di cui al precedente art. 2.

Ogni Commissione è presieduta da un Assesso-

re provinciale designato dal Presidente della Giunta Provinciale, ed è composta:

a) del Presidente dell'Ente provinciale per il turismo;

b) di un membro designato dai Presidenti delle Aziende autonome di cura, soggiorno e turismo;

c) di un membro designato dai Presidenti delle Associazioni pro loco;

d) di un membro designato dal Presidente dell'Associazione albergatori.

Funge da segretario un funzionario della Giunta provinciale, designato dal Presidente della Giunta.

Le Commissioni sono nominate con decreto del Presidente della Giunta Regionale, previa deliberazione della Giunta medesima, e durano in carica un biennio.

La composizione della Commissione per la Provincia di Bolzano deve adeguarsi alla consistenza dei gruppi linguistici, quali sono rappresentati nel Consiglio Provinciale.

Art. 6

La liquidazione dei contributi è disposta con provvedimento del Presidente della Giunta Provinciale, al quale compete anche la firma dei relativi mandati di pagamento.

La liquidazione dei contributi è subordinata all'accertamento dell'esecuzione dell'opera od iniziativa progettata. Nel caso in cui si tratti di opere di cui alla lett. a) dell'art. 2, deve essere richiesto inoltre il preventivo collaudo dell'opera compiuta o l'accertamento di regolare esecuzione.

Art. 7

Nell'esercizio delle funzioni delegate con la presente legge, le Giunte Provinciali devono attenersi alle direttive che la Giunta Regionale ha facoltà di emanare.

Art. 8

Il riscontro dei provvedimenti emanati in attuazione della presente legge è effettuato, a norma delle disposizioni vigenti, dall'Ufficio di ragioneria della Regione. Per i provvedimenti emanati dalla Giunta Provinciale di Bolzano il riscontro è effettuato a Bolzano.

Copia dei provvedimenti adottati deve essere inoltrata, per conoscenza, al Presidente della Giunta Regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale, ove ritenga un provvedimento non conforme alle disposizioni della presente legge o alle direttive di cui al precedente articolo, trasmette, entro 5 giorni, le

sue osservazioni all'organo di controllo di legittimità e alla Giunta Provinciale competente.

La Giunta Regionale può sostituirsi alle Giunte Provinciali nell'esercizio delle funzioni delegate in caso di persistente inerzia o violazione delle leggi o delle direttive regionali.

Art. 9

I beni ed i diritti che le Associazioni pro loco acquisiscono a mezzo dei contributi ottenuti ai sensi dell'art. 2, lettera a), della presente legge, appartengono alle Associazioni stesse.

In caso di scioglimento di queste ultime i beni ed i diritti di cui sopra sono devoluti al Comune in cui ha sede l'Associazione e non possono venir destinati ad altri usi senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione regionale.

Per quanto concerne i beni ed i diritti acquisiti dalle aziende autonome di cura, soggiorno e turismo a mezzo dei contributi di cui alla presente legge, si fa riferimento all'art. 9 del R. D. L. 15 aprile 1926, n. 765, convertito in legge 1 luglio 1926, n. 1380.

Art. 10

Sono abrogate le leggi regionali 24 settembre 1951, n. 12 e 16 ottobre 1953, n. 15.

Art. 11

La presente legge ha effetto dal 1 gennaio 1959.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, 23 agosto 1958

p. Il Presidente della Giunta Regionale

TURRINI

Visto:

Il Commissario del Governo nella Regione

SANDRELLI

REGIONALGESETZ vom 23. August 1958, Nr. 18

Gewährung von Beiträgen an die Kurverwaltungen und an die Verschönerungsvereine.

DER REGIONALRAT

hat genehmigt

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSSCHUSSES

verkündet

folgendes Gesetz:

Art. 1

Um die Vorhaben zu stützen und zu fördern, die die Hebung des Fremdenverkehrs und die Ver-

besserung der Fremdenverkehrseinrichtungen zum Ziele haben, werden im Haushalt jährlich Beträge für die Gewährung von Beiträgen an die Kurverwaltungen und an die Verschönerungsvereine angesetzt.

Art. 2

Die Körperschaften nach Art. 1 können die Gewährung von Beiträgen beantragen:

a) zur Durchführung von Verschönerungen des Fremdenverkehrsortes oder von Verbesserungen seiner Fremdenverkehrs- und Sporteinrichtungen, die unmittelbar von den Kurverwaltungen oder von den Verschönerungsvereinen ausgeführt oder von ihnen unter Beteiligung anderer Körperschaften und Privater verwirklicht werden;

b) um in Übereinstimmung mit dem Art. 20 des kgl. Gesetzdekretes Nr. 765, das in das Gesetz vom 1. Juli 1926, Nr. 1380 umgewandelt wurde, zum Studium und zur Aufstellung des Verbauplanes des Fremdenverkehrsortes beizutragen;

c) zur Durchführung von Veranstaltungen und Vorhaben, die eine wirkliche Anziehung für den Fremdenverkehr ausüben können;

d) zur Bereitstellung von Werbematerial für den Fremdenverkehr;

e) zum Ausgleich von Verlusthaushalten.

Art. 3

Den Beitragsgesuchen müssen beigelegt werden:

a) ein erläuternder Bericht;

b) der Kostenvoranschlag und der entsprechende Finanzierungsplan;

c) das Ausführungsprojekt, wenn es sich um im Art. 2 Buchstabe a) genannte Arbeiten handelt;

d) der Haushaltsvoranschlag für das laufende Finanzjahr, wenn es sich um einen Beitrag nach Art. 2 Buchstabe e) handelt.

Art. 4

Die Ausübung der in diesem Gesetz vorgesehenen Verwaltungsbefugnisse wird auf die Provinzen Trient und Bozen übertragen.

Die Gewährung der Beiträge an die Kurverwaltungen und an die Verschönerungsvereine für die im vorhergehenden Art. 2 angegebenen Zwecke wird mit Dekret des Präsidenten des gebietlich zuständigen Landesausschusses nach Beschluß des entsprechenden Ausschusses und nach Anhörung des Gutachtens der im nachfolgenden Art. 5 vorgesehenen Kommission im Rahmen der Betragsgrenzen verfügt, die bei Beginn eines jeden Finanzjahres für jede Provinz mit Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses auf übereinstimmenden Beschluß

des Ausschusses zu Lasten des im Regionalhaushalt eingetragenen eigenen Ansatzes festgelegt werden.

Art. 5

Die Beitragsgesuche mit den vorgeschriebenen Unterlagen müssen bis zum 15. Januar jedes Jahres beim gebietlich zuständigen Landesauschuß eingereicht werden.

Die Überprüfung der Gesuche obliegt dem gebietlich zuständigen Landesauschuß, der für das entsprechende Untersuchungsverfahren in der Regel das entsprechende Landes-Fremdenverkehrsamt in Anspruch nimmt.

Es werden zwei Kommissionen mit provinzieller Zuständigkeit eingerichtet, die in bezug auf die Vorhaben nach dem vorausgehenden Art. 2 über deren Nützlichkeit und Interesse für den Fremdenverkehr ihr Gutachten erstatten.

In jeder Kommission führt ein vom Präsidenten des Landesauschusses bestimmter Landesassessor den Vorsitz und sie ist wie folgt zusammengesetzt:

a) aus dem Vorsitz des Landes-Fremdenverkehrsamtes;

b) aus einem von den Vorsitzern der Kurverwaltungen bestimmten Mitglied;

c) aus einem von den Vorsitzern der Verschönerungsvereine bestimmten Mitglied;

d) aus einem vom Vorsitz der Vereinigung der Hoteliers bestimmten Mitglied.

Die Befugnisse eines Schriftführers übt ein vom Präsidenten des Landesauschusses bestimmter Beamter des Ausschusses aus.

Die Kommissionen werden mit Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses nach Beschluß des Ausschusses ernannt und bleiben zwei Jahre im Amt.

Die Zusammensetzung der Kommission für die Provinz Bozen muß der Stärke der Sprachgruppen angepaßt sein, wie sie im Landtag vertreten sind.

Art. 6

Die Liquidierung der Beiträge wird mit Maßnahme des Präsidenten des Landesauschusses verfügt, dem auch die Unterzeichnung der entsprechenden Zahlungsaufträge obliegt.

Die Liquidierung der Beiträge unterliegt der Feststellung, daß die geplante Arbeit oder das geplante Vorhaben durchgeführt wurde. Bei Arbeiten nach Art. 2 Buchstabe a) muß ferner die vorherige Kollaudierung der ausgeführten Arbeiten oder die Feststellung der ordnungsgemäßen Durchführung beantragt werden.

Art. 7

Bei der Ausübung der mit diesem Gesetz übertragenen Befugnisse müssen sich die Landesausschüsse an die Richtlinien halten, die der Regionalausschuß erlassen kann.

Art. 8

Die Überprüfung der in Durchführung dieses Gesetzes erlassenen Maßnahmen erfolgt nach den geltenden Bestimmungen durch das Rechnungsamt der Region. Für die vom Landesauschuß Bozen erlassenen Maßnahmen wird die Überprüfung in Bozen durchgeführt.

Eine Ausfertigung der getroffenen Maßnahmen muß dem Präsidenten des Regionalausschusses nachrichtlich übermittelt werden.

Wenn der Präsident des Regionalausschusses der Ansicht ist, daß eine Maßnahme den Vorschriften dieses Gesetzes oder den im vorhergehenden Artikel genannten Richtlinien nicht entspricht, so übermittelt er innerhalb von fünf Tagen seine Bemerkung dem Organ für die Gesetzmäßigkeitskontrolle und dem zuständigen Landesauschuß.

Der Regionalausschuß kann in der Ausübung der übertragenen Befugnisse bei fortdauernder Untätigkeit oder bei Verletzung der Gesetze oder der regionalen Richtlinien an die Stelle der Landesauschüsse treten.

Art. 9

Die Güter und Rechte, die die Verschönerungsvereine mit den nach Art. 2 Buchstabe a) dieses Gesetzes erhaltenen Beiträgen erwerben, gehören diesen Vereinen. Bei Auflösung dieser letzteren gehen die obigen Güter und Rechte auf die Gemeinde über, in der der Verein seinen Sitz hat, und dürfen ohne vorherige Ermächtigung der Regionalverwaltung keiner anderen Verwendung zugeführt werden.

Was die von den Kurverwaltungen mit den Beiträgen nach diesem Gesetz erworbenen Güter und Rechte anbelangt, wird auf den Art. 9 des kgl. Gesetzdekretes vom 15. April 1926, Nr. 765, das in das Gesetz vom 1. Juli 1926, Nr. 1380 umgewandelt wurde, verwiesen.

Art. 10

Die Regionalgesetze vom 24. September 1951, Nr. 12 und vom 16. Oktober 1953, Nr. 15 sind aufgehoben.

Art. 11

Dieses Gesetz tritt mit 1. Januar 1959 in Wirksamkeit.

Dieses Gesetz wird im Amtsblatt der Region veröffentlicht. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet,

es als Regionalgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, den 23. August 1958

Der Präsident des Regionalausschusses
i. A. TURRINI

Gesehen:

Der Regierungskommissär in der Region
SANDRELLI

LEGGE REGIONALE 23 agosto 1958, n. 19

Modifica dell'art. 8 della legge regionale 20 agosto 1954, n. 25 e successive modificazioni e integrazioni.

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Articolo unico

Al punto b) del primo comma dell'art. 8 della legge regionale 20 agosto 1954, n. 25, modificata dalla legge regionale 27 agosto 1956, n. 11, è aggiunto:

« Al Consiglio di amministrazione della Cassa di Bolzano è riservata anche la nomina del Vice Direttore. Il Direttore ed il Vice Direttore debbono appartenere a gruppi etnici diversi ».

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, 23 agosto 1958

p. Il Presidente della Giunta Regionale
TURRINI

Visto:

Il Commissario del Governo nella Regione
SANDRELLI

REGIONALGESETZ vom 23. August 1958, Nr. 19

Abänderung des Art. 8 des Regionalgesetzes vom 20. August 1954, Nr. 25 und nachfolgende Abänderungen und Ergänzungen.

DER REGIONALRAT

hat genehmigt

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSSCHUSSES
verkündet